

recchio d'eloquenza; poichè il sig. *Poletti* ch'ha il dono della invenzione, il talento di lavorare ei medesimo quelle eleganti sue macchinette, che gli darebbero nome fra gli stessi più ingegnosi stipettai di Parigi, non è veramente un Cicerone. Ma ahimè! l'uomo non può possedere tutti i talenti a sua posta.

FINE DEL VOLUME VIII.